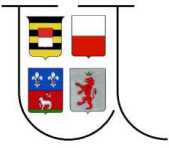
 Città di Moncalvo	<b>COMUNE DI MONCALVO</b>	 Unione Terre del Tartufo
	<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b> <b>N. 47 DEL 30/09/2020</b>	

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 18 e minuti 30

convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale. La seduta è svolta in videoconferenza secondo le modalità indicate nel decreto sindacale n. 6 del 27 marzo 2020. Sede virtuale dell'adunanza: sala consiliare. La pubblicità della seduta è assicurata dalla possibilità di collegarsi al link indicato nel manifesto di convocazione.

All'appello nominale risultano:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	ORECCHIA Christian	X	
2	MARZANO Barbara	X	
3	GIROLDO Andrea	X	
4	IPPOLITO Mirko	X	
5	MAFFEZZONI Guido Giambattista	X	
6	BONELLO Barbara	X	
7	BIANCO Pier Luigi	X	
8	VERNAGALLO Pietro	X	
9	ALEMANO Andrea	X	
10	ALESSIO Sergio	X	
11	MUSUMECI Diego	X	
12	ZONCA Mario	X	
13	SANDIANO Giovanni	X	
<b>T O T A L E</b>		<b>13</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa AIELLO Rita, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. ORECCHIA Christian, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle relative alla TARI.

Dato atto che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dai commi da 739 a 783, art. 1, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Tenuto conto, in particolare, che:

- il comma 740, art. 1, L. 160/2019, stabilisce che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- la definizione di abitazione principale è contenuta nella lettera b) del comma 741 che fornisce anche la definizione di pertinenza dell'abitazione principale;
- le fattispecie assimilate per legge all'abitazione principale sono contenute nella lettera c) del comma 741;
- il comma 744, al primo periodo, prevede la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento;

Rilevato che:

- il comma 756, art. 1, Legge n. 160 del 2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

Richiamate le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- n. 3 in data 21/02/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:
  - aliquota 4 per mille per le abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - aliquota agevolata 6,6 per mille per le unità abitative concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta e in linea collaterale fino al secondo grado (introdotta con D.C.C. n. 5/2017);
  - aliquota 8,6 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili e gli altri fabbricati;
- n. 4 in data 21/02/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:
  - aliquota 2 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
  - aliquota 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Ritenuto che per l'IMU anno 2020 il Comune intende mantenere:

- per l'abitazione principale di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i terreni agricoli, le aree edificabili e gli altri fabbricati, le stesse aliquote IMU deliberate per l'anno 2019;

- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e per i fabbricati rurali ad uso strumentale, le stesse aliquote deliberate per l'anno 2019 per la TASI;

Considerato che:

- il Comune intende confermare per l'anno 2020 l'aliquota agevolata dal 6,6 per mille, introdotta con D.C.C. n. 5 del 30/03/2017, per l'unità abitativa appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7, e relative pertinenze, concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (padre - figlio) ed in linea collaterale entro il secondo grado (fratello - sorella);
- come previsto all'art. 16, comma 4, del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato in questa stessa seduta di Consiglio Comunale, le condizioni, le modalità di applicazione e gli adempimenti necessari per il riconoscimento dell'agevolazione sopra indicata sono i seguenti:
  1. l'unità immobiliare concessa in comodato deve essere utilizzata come abitazione principale del comodatario, il quale deve avere la residenza anagrafica e la dimora abituale presso la stessa;
  2. l'agevolazione decorre dalla data di inizio della concessione, ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione del conduttore nei registri anagrafici di residenza all'indirizzo dell'immobile concesso in comodato, ovvero dal 1° gennaio dell'anno cui fa riferimento la dichiarazione in caso di concessione già in essere.
  3. per poter beneficiare dell'agevolazione il soggetto passivo è tenuto a presentare apposita dichiarazione redatta su modulo predisposto dall'Ufficio Tributi. La dichiarazione dovrà essere presentata al Comune entro i termini di legge previsti per la presentazione della dichiarazione IMU. Il soggetto passivo è ugualmente tenuto a dichiarare la cessazione delle condizioni che hanno determinato l'agevolazione, negli stessi tempi sopra previsti.

Dato atto che le aliquote sopra indicate garantiscono la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e consentono la conservazione degli equilibri di bilancio;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 779 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;
- l'art. 106 del c.d. Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, ha previsto il rinvio del termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali per l'anno 2020 al 30 settembre 2020;
- l'art. 138 del D.L. n. 34/2020 ha abrogato il su citato c. 779, art. 1, L. 160/2019;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per approvare le aliquote e i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate*

*tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*
- l'articolo 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni in legge 77/2020, ai sensi del quale limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui al predetto articolo 13, comma 15-ter, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre; il medesimo comma 3-bis dispone, altresì, che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali è differito al 30 settembre 2020;

Rilevato che per l'anno 2020 la trasmissione al portale del Federalismo fiscale della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU avviene mediante semplice inserimento del testo della stessa.

Visti:

- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di cui alla Legge n. 160/2019, approvato in data odierna con Delibera n. 46;
- lo Statuto comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;

La votazione, per appello nominale effettuato dal segretario, fornisce il seguente risultato presenti e votanti n.13

Favorevoli n. 13 contrari 0 astenuti 0

## **DELIBERA**

Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- a) Aliquota 4 per mille:

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;

b) Aliquota 6,6 per mille:

Unità abitative appartenenti alle categorie catastali da A/2 ad A/7, e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (padre - figlio) ed in linea collaterale entro il secondo grado (fratello - sorella) nei modi e nei termini dettagliatamente specificati nella parte narrativa della presente delibera;

c) Aliquota 2 per mille:

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati;

d) Aliquota 0,5 per mille:

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;

e) Aliquota 8,6 per mille:

Terreni agricoli, aree edificabili e altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti.

Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla Legge n. 54/2019, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica.

Di dichiarare, ricorrendo i presupposti dell'urgenza, a seguito di votazione separata, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di trasmettere tempestivamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.



**COMUNE DI MONCALVO**  
**PROVINCIA DI ASTI**

**a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

**PARERE FAVOREVOLE**

Moncalvo lì 21/09/2020

Il Responsabile del Servizio  
*f.to in originale Antonella Selva*

**b) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;  
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000  
Visto il Regolamento sui Controlli Interni

esprime, in ordine alla regolarità contabile

- PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE CONTRARIO  
 L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Moncalvo lì 21/09/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to in originale Michele Frison*

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to in originale Dr. Christian Orecchia*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 05/10/2020 al 20/10/2020.

Moncalvo, 05/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000

Moncalvo, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

La presente è copia conforme all'originale

Moncalvo, 05/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*